



## **CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

*Gruppo consiliare: Riformisti e Moderati-Lista Cirielli-ECR (Conservatori, Riformisti, Europei)*

### **AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

**ALL'ASSESSORE REGIONALE ALLE POLITICHE SOCIALI,  
SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI  
On. Andrea Morniroli**

Interrogazione a risposta scritta ai sensi degli artt.124 e 127 de Regolamento del Consiglio Regionale della Campania avente ad **oggetto: Salvaguardia delle finanze regionali, tutela dei fondi destinati ai servizi sociali e verifica dei presupposti amministrativi, contabili e organizzativi dell'Azienda Speciale Consortile Cava – Costa d'Amalfi — ASCCCA — Ambito Territoriale S2.**

Il sottoscritto Consigliere Regionale On. dott. Francesco Iovino, ai sensi degli artt.124 e 127 del Regolamento interno del Consiglio Regionale della Campania con la presente rivolge formale interrogazione per la quale **richiede risposta scritta** nei termini stabiliti dalla normativa vigente sulla materia in oggetto.

#### **PREMESSO CHE**

- la salvaguardia delle finanze regionali, la corretta gestione delle risorse pubbliche e la puntuale destinazione dei fondi regionali, statali ed europei rappresentano principi essenziali dell'azione amministrativa regionale;
- tali principi assumono rilievo ancora maggiore quando le risorse pubbliche sono destinate ai servizi sociali, alla tutela delle fasce fragili della popolazione e alla garanzia effettiva dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali — LEPS;
- nel territorio dell'Ambito Territoriale S2, comprendente Cava de' Tirreni e i Comuni della Costa d'Amalfi, è in corso un complesso procedimento relativo alla costituzione, all'avvio operativo e all'accreditamento dell'Azienda Speciale Consortile Cava – Costa d'Amalfi, denominata ASCCCA, destinata alla gestione associata dei servizi sociali dell'Ambito;
- con nota trasmessa alla Prima Commissione Speciale Trasparenza, controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo dei fondi, il Comune di Atrani ha rappresentato una serie di rilevanti criticità amministrative, contabili, patrimoniali e organizzative relative al percorso di costituzione e avvio dell'ASCCCA che rischiano di incidere sulla corretta gestione delle risorse regionali, statali ed europee destinate ai servizi sociali e, conseguentemente, sulla continuità e sulla qualità delle prestazioni da erogare in favore dei cittadini dell'Ambito S2;

## **RILEVATO CHE**

- il Comune di Atrani ha formalmente rappresentato di aver sospeso, in via prudenziale, l'efficacia dei propri atti di adesione all'ASCCCA, nelle more di un necessario supplemento istruttorio volto a chiarire i profili giuridici, contabili, patrimoniali e organizzativi dell'Azienda, il tutto supportata da apposito parere del Revisore dei conti dell'Ente che avrebbero evidenziato rilevanti lacune nella documentazione posta a fondamento della costituzione e dell'avvio dell'ente consortile;
- il Comune di Atrani ha più volte chiesto la convocazione di un tavolo tecnico-istituzionale tra Regione Campania, Comuni dell'Ambito S2, Comune capofila, Ufficio di Piano, organi dell'ASCCCA e soggetti tecnici competenti, al fine di consentire l'espletamento di un supplemento istruttorio serio, completo e condiviso per consentire agli enti stessi di operare su basi giuridiche, contabili e organizzative certe, evitando che decisioni relative all'accreditamento, al trasferimento di risorse, alla governance e all'organizzazione dei servizi sociali vengano assunte in assenza di un quadro istruttorio completo;

Tale supplemento istruttorio è necessario per chiarire:

- la regolarità degli atti costitutivi;
- la posizione del Comune di Atrani;
- la quantificazione dei residui del Piano di Zona;
- la sostenibilità economico-finanziaria dell'ASCCCA;
- la reale capacità dell'Azienda di garantire i LEPS;
- la corretta destinazione dei fondi regionali e statali.

## **TUTTO CIÒ PREMESSO, RILEVATO E CONSIDERATO**

**si interroga la Giunta Regionale e l'Assessore regionale competente per sapere:**

1. se la Regione Campania sia formalmente a conoscenza della deliberazione con cui il Comune di Atrani ha sospeso in via prudenziale l'efficacia dei propri atti di adesione all'ASCCCA, nonché del parere reso dal Revisore dei conti del Comune di Atrani a supporto di tale decisione;
2. se la Regione abbia acquisito e valutato il quadro completo delle criticità segnalate dal Comune di Atrani, con particolare riferimento alla difformità tra gli schemi di atto costitutivo approvati dai Consigli comunali e l'atto notarile rogato;
3. se la Regione abbia verificato l'anomalia relativa al Fondo di Dotazione, pari originariamente a euro 619.962,00, e la successiva riduzione dello stesso a circa euro 26.000,00, nonché l'esistenza di una adeguata istruttoria tecnico-finanziaria a supporto di tale modifica;
4. se risulti agli atti della Regione un Piano Economico Finanziario completo, strutturato, pluriennale e asseverato dell'ASCCCA, idoneo a dimostrare la sostenibilità dell'Azienda;
5. se tale PEF, ove esistente, indichi in modo puntuale la copertura dei costi relativi al Direttore Generale, al Revisore dei conti, al personale amministrativo, tecnico e sociale, nonché alle altre figure necessarie per il funzionamento dell'Azienda;
6. se la Regione abbia verificato che nel piano di sostenibilità dell'ASCCCA siano indicati il numero minimo di assistenti sociali richiesto dalla normativa nazionale, il rapporto di almeno un assistente sociale ogni 5.000 abitanti, la dotazione organica complessiva, i relativi costi e le fonti di copertura finanziaria;
7. se la Regione ritenga che, in assenza di una dotazione organica coerente e di un impianto economico-finanziario solido, l'ASCCCA possa garantire servizi conformi ai LEPS;

8. se la Regione abbia accertato la puntuale quantificazione dei residui attivi e passivi del Piano di Zona, attualmente allocati nel bilancio del Comune capofila Cava de' Tirreni;
9. se tali residui siano stati formalmente certificati prima di procedere a qualunque eventuale trasferimento di fondi regionali o statali verso l'ASCCCA;
10. se la Regione abbia valutato l'incidenza dello stato di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune capofila Cava de' Tirreni sulla trasferibilità, disponibilità e corretta destinazione delle risorse del Piano di Zona eventualmente destinate a confluire nell'ASCCCA;
11. se corrisponda al vero che la Regione Campania stia procedendo, o intenda procedere a breve, all'accreditamento dell'ASCCCA e al trasferimento di circa un milione di euro di fondi destinati ai servizi sociali; in caso affermativo, sulla base di quali atti istruttori, verifiche contabili, pareri tecnici e presupposti giuridici la Regione ritenga possibile procedere all'accreditamento e al trasferimento di risorse in favore dell'ASCCCA;
12. se la Regione ritenga compatibile con i principi di salvaguardia della finanza pubblica regionale il trasferimento di fondi verso un'Azienda che, secondo quanto segnalato, non avrebbe ancora definito compiutamente funzioni delegate, rapporti giuridici con i Comuni, obblighi finanziari, assetto organizzativo, dotazione organica e fonti di copertura delle spese strutturali;
13. se la Regione abbia verificato l'avvenuta approvazione del Piano Programma dell'ASCCCA da parte dei Consigli comunali degli enti aderenti;
14. se la Regione abbia verificato l'avvenuta stipula dei contratti di servizio tra i singoli Comuni e l'ASCCCA;
15. se la Regione abbia verificato la piena operatività degli strumenti sostanziali necessari all'esercizio del controllo analogo;
16. se la Regione abbia valutato il possibile pregiudizio derivante al Comune di Atrani dal trasferimento indistinto di risorse all'ASCCCA, considerato che tale Comune ha sospeso la propria adesione e, allo stato, non potrebbe concorrere alla programmazione e alla destinazione della quota di risorse eventualmente riferibile al proprio territorio;
17. quali iniziative la Regione intenda assumere per evitare che l'eventuale trasferimento di fondi regionali, statali o europei all'ASCCCA possa avvenire in assenza di un quadro contabile, patrimoniale e organizzativo pienamente definito;
18. se la Regione abbia avviato o intenda avviare una verifica istruttoria interna sulla gestione dei fondi regionali, statali ed europei assegnati negli ultimi anni all'Ambito S2, con particolare riferimento al Fondo Povertà, ai residui del Piano di Zona e alle progettualità non pienamente attuate o rendicontate;
19. quali valutazioni siano state svolte in merito alla revoca del finanziamento relativo al Progetto F.I.O.R.E. e alla richiesta di restituzione della somma di euro 38.400,00;
20. quali valutazioni siano state svolte in merito alla comunicata impossibilità dell'Ufficio di Piano di restituire tali somme per carenza di risorse disponibili nel Fondo Unico d'Ambito;
21. se la Regione ritenga necessario sospendere o subordinare ogni procedura di accreditamento e ogni trasferimento di risorse finanziarie regionali in favore dell'ASCCCA al preventivo accertamento della regolarità degli atti costitutivi, della piena adesione degli enti partecipanti, dell'approvazione del Piano Programma, della stipula dei contratti di servizio, della certificazione dei residui attivi e passivi del Piano di Zona, dell'adozione di un PEF completo, realistico e asseverato, della definizione della dotazione organica minima necessaria e dell'effettiva capacità dell'Azienda di garantire i LEPS;
22. se, nelle more della definizione del quadro ASCCCA, la Regione non ritenga opportuno sostenere l'immediato rafforzamento dell'attuale Piano di Zona, anche attraverso l'utilizzo delle risorse ministeriali destinate all'assunzione delle nove unità di personale previste, al fine di garantire continuità dei servizi, tutela degli operatori e piena salvaguardia dei cittadini fragili dell'Ambito S2;

23. se la Regione intenda promuovere o sollecitare la convocazione di un tavolo tecnico-istituzionale tra Regione Campania, Comune capofila, Comuni dell'Ambito S2, Ufficio di Piano, organi dell'ASCCCA, Revisore dell'Azienda e Comune di Atrani, al fine di consentire l'espletamento del supplemento istruttorio più volte richiesto dal Comune di Atrani, necessario anche ai fini della piena definizione della posizione dell'Ente rispetto all'adesione all'ASCCCA, nonché di chiarire preventivamente tutti i profili ancora controversi prima di ogni eventuale accreditamento o trasferimento di fondi pubblici;
24. se la Regione Campania intenda trasmettere alla Prima Commissione Speciale Trasparenza, controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo dei fondi ogni atto istruttorio, parere, relazione tecnica, documento contabile e amministrativo relativo al procedimento di accreditamento dell'ASCCCA, nonché alla quantificazione dei residui attivi e passivi del Piano di Zona, alla sostenibilità economico-finanziaria dell'Azienda e all'eventuale trasferimento di risorse pubbliche regionali, statali o europee in favore della medesima Azienda.

Il sottoscritto, nella qualità di Presidente della Prima Commissione Speciale Trasparenza, controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo dei fondi, rappresenta sin d'ora l'esigenza di procedere alla convocazione di un'apposita audizione dei soggetti istituzionali coinvolti — Regione Campania, Comune capofila dell'Ambito S2, Ufficio di Piano, organi dell'ASCCCA, Revisore dei conti dell'Azienda, Comune di Atrani e ogni altro soggetto ritenuto utile — al fine di chiarire, prima di ogni eventuale accreditamento o trasferimento di risorse pubbliche, lo stato degli atti, la reale sostenibilità economico-finanziaria dell'Azienda, la quantificazione dei residui del Piano di Zona, la posizione del Comune di Atrani e le garanzie poste a tutela dei fondi regionali e dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali.

- Allegato A

Il Consigliere Regionale  
On. Dott. Francesco Iovino

Firmato digitalmente da:  
Francesco Iovino  
Data: 29/05/2026 14:51:09